



VERBALE N. 20 DELL'ADUNANZA DEL 18 MAGGIO 2023

L'anno 2023, il giorno diciotto del mese di maggio, nel Palazzo di Giustizia - Piazza Cavour, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

- 1) impegno solenne Avvocati;
- 2) impegno solenne Patrocinio Sostitutivo;
- 3) audizione Avv. (omissis) - parere di congruità n. (omissis) (rel. Conss. Cesali e Voltaggio);
- 4) comunicazioni del Presidente;
- 5) elezione n. 2 Componenti Comitato Pari Opportunità (rel. Presidente);
- 6) comunicazioni del Consigliere Segretario;
- 7) comunicazioni del Consigliere Tesoriere;
- 8) comunicazioni dei Vice Presidenti;
- 9) approvazione del verbale n. 19 dell'adunanza del 10 maggio 2023;
- 10) pratiche disciplinari;
- 11) pareri su note di onorari;
- 12) iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica (rel. Conss. Alesii, Canale);
- 13) formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua (rel. Cons. Addressi);
- 14) formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione;
- 15) ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato (rel. Conss. Comi, Canale);
- 16) trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio (rel. Cons. Lepri);
- 17) comunicazioni dei Consiglieri;
- 18) varie ed eventuali.

All'adunanza sono stati convocati i Sigg.ri Consiglieri:

Avv. Paolo Nesta	Presidente
" Alessandro Graziani	Consigliere Segretario
" Paolo Voltaggio	Consigliere Tesoriere
" Maria Agnino	Vice Presidente

Palazzo di Giustizia, Piazza Cavour, 00193 Roma – Tel. 06 684741 – Fax 06 6864837

www.ordineavvocatiroma.it – Email: consiglio@ordineavvocati.roma.it



"	Irma Conti	Vice Presidente
"	Enrico Lubrano	Vice Presidente
"	Antonio Caiafa	Consigliere
"	Donatella Cere'	"
"	Donatella Carletti	"
"	Lucilla Anastasio	"
"	Pietro Di Tosto	"
"	Stefano Galeani	"
"	Marco Lepri	"
"	Alessandro Alberici	"
"	Cristiana Arditi di Castelvetere	"
"	Vincenzo Comi	"
"	Alessia Alesii	"
"	Grazia Maria Gentile	"
"	Massimiliano Cesali	"
"	Laura Arpino	"
"	Carla Canale	"
"	Silvia Cappelli	"
"	Giorgia Celletti	"
"	Angelica Addessi	"
"	Cristina Tamburro	"

I lavori hanno inizio alle ore 14.07.

Sono presenti i Signori Consiglieri: Nesta, Graziani, Voltaggio, Agnino, Conti, Lubrano, Addessi, Alberici, Alesii, Anastasio, Arpino, Canale, Cappelli, Carletti, Celletti, Cerè, Cesali, Comi, Di Tosto, Galeani, Gentile, Lepri.

Assume le funzioni di redattore del verbale il Consigliere Segretario Graziani.

- Si dà atto che tutti i componenti del Consiglio hanno ricevuto a mezzo P.E.C. l'avviso di convocazione dell'adunanza odierna, con l'ordine del giorno sopra trascritto ed hanno altresì ricevuto, con congruo anticipo prima dell'inizio dell'adunanza, la copia del verbale in approvazione e la bozza di quello odierno completa con tutti gli allegati.

Preliminarmente il Segretario verifica la sussistenza del numero legale dei partecipanti.

Punto 1: impegno solenne Avvocati

- Sono presenti: (omissis) i quali, dopo una relazione



introduttiva e di benvenuto del Presidente Nesta, prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Punto 2: impegno solenne Praticanti

- Sono presenti i Dottori: (omissis) i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Nesta, prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "Consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di Avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito, nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Punto 3: audizione Avv. (omissis) - parere di congruità n. (omissis)

- Si procede all'audizione dell'Avv. (omissis) in merito alla richiesta di parere di congruità n. (omissis). All'esito il Consiglio delibera come da separato verbale.

Punto 4: comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Nesta, a nome dell'intero Consiglio, esprime la vicinanza dell'Avvocatura romana alla popolazione dell'Emilia-Romagna e delle Marche per quanto sta accadendo a seguito dell'alluvione abbattutosi nelle dette Regioni ed il più vivo cordoglio per le vittime della calamità.

Il Consigliere Lepri chiede al Consiglio di mettersi a disposizione dei Colleghi emiliani per eventuali sostituzioni/domiciliazioni per il circondario di Roma, ovviamente a titolo gratuito, vista la grave calamità naturale che ha colpito il territorio dell'Emilia-Romagna.

Il Consiglio delibera in conformità all'unanimità, mandando per la pubblicazione sulla pagina web, sui social, nella newsletter e per la comunicazione all'Unione Distrettuale degli Ordini Forensi dell'Emilia-Romagna.

- Il Presidente Nesta, Consigliere Segretario Graziani, il Vice



Presidente Agnino ed il Consigliere Tamburro comunicano che nella giornata del 24 maggio prossimo è previsto un incontro con una delegazione di Avvocati dell'Ordine di Bucarest che hanno espresso il desiderio di incontrare una rappresentanza del Consiglio dell'Ordine e di visitare il Palazzo di Giustizia. Poiché la circostanza costituisce una occasione per avviare relazioni di collaborazione con l'Ordine di provenienza dei Colleghi rumeni, il Consigliere Segretario propone di celebrare l'incontro offrendo un coffee break e donando ai partecipanti una edizione del libro "TRIBUTO DI TOGA".

Il Consigliere Celletti chiede a quanto ammonta la spesa.

Il Consiglio approva, con coffee break per dieci persone. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani e il Consigliere Tesoriere Voltaggio, comunicano che, nel rispetto del CCNL e del contratto integrativo, è stato preparato il bando (che si distribuisce) per la corresponsione di borse di studio ai figli dei dipendenti di ruolo.

Il fondo stabilito è di Euro (omissis) e verrà ripartito in parti uguali ad ogni figlio di dipendente avente diritto, a seguito della valutazione della domanda presentata. La scadenza delle domande è stata fissata al 30 giugno 2023.

Il Consiglio, astenuto il Consigliere Celletti, approva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota del Dott. (omissis), Presidente della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 11 maggio 2023, con la quale chiede l'indicazione, per quanto previsto dall'art. 72 delle disposizioni di attuazione del c.p.p. di un Componente quale delegato effettivo e altro quale delegato supplente, ove non intenda farne parte personalmente.

Il Presidente Nesta propone di delegare quale Componente effettivo il Consigliere Vincenzo Comi e quale Componente supplente il Consigliere Laura Arpino.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta dall'Ordine degli Avvocati di Parigi in data 12 maggio 2023 con la quale si comunica di aver organizzato uno stage internazionale della durata di otto settimane da svolgersi nei mesi di ottobre-novembre 2023 rivolto ad avvocati interessati under 40 secondo i requisiti ed il programma indicati nella nota stessa che si distribuisce.

Il Consiglio prende atto, esprime il ringraziamento all'Ordine degli Avvocati di Parigi e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione



istituzionali. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Alle ore 14.48 entra il Consigliere Alesii.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota del Dott. (omissis), pervenuta in data 10 maggio 2023, con cui indica le modalità di svolgimento dell'attività giurisdizionale dei Giudici Onorari di Pace che non hanno optato per il regime dell'esclusività.

Il Presidente Nesta riferisce anche sulla nota pervenuta in data 15 maggio 2023 dal Dott. (omissis), Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, con la quale -con riferimento al nuovo regime dei Giudici Onorari di cui all'art. 29 d.lgs. n. 116/2017 come sostituito dall'art. 1, co. 629, L. 234/2021- comunica la possibilità di riduzione di carico di lavoro esigibile da parte di alcuni Giudici Onorari di Pace "confermati" con decreto ministeriale.

Il Presidente Reali comunica che in assenza delle comunicazioni di opzione del regime di esclusività da parte dei G.O.P., la loro attività è limitata a due giornate di lavoro con la conseguente riduzione dei carichi e rinvio delle udienze già fissate.

Il Consigliere Segretario Graziani richiama l'attenzione del Consiglio sulla circostanza che la situazione rappresentata impatterà altamente sulla funzionalità del servizio Giustizia, tanto nel settore civile che nel settore penale; chiede pertanto che venga assunta una forte posizione nei confronti delle Autorità ministeriali perché si adoperino per la risoluzione delle problematiche della magistratura onoraria, che affliggono tutti gli uffici giudiziari del Paese.

Il Consigliere Gentile illustra le problematiche dell'Ufficio del Giudice di Pace, quanto a carenza dell'organico di Giudici ed anche in relazione alla consistenza del personale.

Il Consigliere Galeani sottolinea l'inefficienza del sistema informatico del Giudice di Pace in quanto i test eseguiti hanno dato ancor oggi esiti negativi.

Il Vice Presidente Conti si associa a quanto espresso dal Consigliere Gentile, anche per il settore penale.

Il Consigliere Cerè chiede di interessare il Consigliere Nazionale Galletti per avere contezza degli interventi che sta conducendo il Consiglio Nazionale Forense per la risoluzione dei problemi che si manifestano sull'intero territorio nazionale.

Il Consigliere Di Tosto indica un difetto nel metodo di smaltimento delle iscrizioni a ruolo adottato dall'Ufficio ed espone le problematiche inerenti l'inquadramento dei giudici nell'organico del personale giudicante; suggerisce di sensibilizzare l'intervento del Consiglio Nazionale Forense.



I Consiglieri Di Tosto, Carletti, Cerè, Galeani, Celletti, Cappelli, Alberici, Arpino comunicano che attualmente all'Ufficio iscrizioni a ruolo del Giudice di Pace di Roma sono dedicati tre dipendenti alla ricezione degli atti. Generalmente vengono ricevute tra le 100/120 persone giornaliere. Il vero disagio per gli Avvocati e Praticanti che si recano ad iscrivere a ruolo, consiste negli addetti delle agenzie che prelevano i primi numeri fin dalle ore 5.00 del mattino. Potrebbe essere sufficiente riservare due file agli Avvocati ed una ai privati per risolvere il problema dell'attesa. Ulteriore problematica avviene al momento dell'iscrizione a ruolo quando gli addetti verificano l'effettiva presenza nel sistema informatico del versamento del PAGO PA. Potrebbe essere sufficiente a risolvere il problema una verifica della copia dell'effettivo versamento presentato al momento dell'iscrizione ed il successivo controllo della Cancelleria dell'ufficio. Tale modalità consentirebbe di abbreviare i tempi di attesa.

I Consiglieri Di Tosto, Carletti, Celletti, Cappelli, Galeani, Cerè, Alberici e Arpino comunicano che l'entrata in vigore della Riforma Cartabia sta creando notevoli disagi in materia di compensi dei Giudici Onorari. Ad oggi alcuni Giudici di Pace non hanno ricevuto i propri compensi o solo degli acconti. Alcuni Giudici, i quali hanno superato l'esame di idoneità saranno costretti ad accettare il tempo pieno o parziale. La scelta comporterà una retribuzione notevolmente differenziata ed in entrambi i casi peggiorativa dei compensi precedenti alla Riforma Cartabia. Tale circostanza rappresenta un "UNICUM", prima della Riforma i Giudici di Pace percepivano compensi pari al triplo o doppio rispetto a quanto percepito con la Riforma.

Molti Giudici scegliendo l'occupazione parziale terranno una udienza a settimana, gli utenti subiranno molti rinvii, ci sono cause con istruttoria già fissata, tutti gli avvocati e l'utenza subiranno gravissimi disagi e notevoli ritardi.

Sembrerebbe che alcuni magistrati hanno dato indicazione di liquidare i compensi professionali ai minimi dei parametri forensi e di non riconoscere i compensi per l'attività stragiudiziale, per la negoziazione assistita e mediazioni.

Molti Giudici di Pace che prima della Riforma tenevano udienza con più di 30 cause sul ruolo, già in questi giorni hanno ridotto notevolmente il numero delle cause sul ruolo e assegnato rinvii alla primavera 2024.

Pertanto, si propone di intervenire con il Consiglio Nazionale Forense e con il Ministro Nordio, Vice Ministri Del Mastro e Sisto, affinché venga risolto rapidamente il problema dei compensi dei Giudici di Pace ed Onorari, in considerazione della circostanza che l'Italia è sotto procedura di infrazione da parte della Comunità



Europea. E' auspicabile una richiesta immediata di intervento per evitare che i Giudici di Pace ritornino ad una situazione di denegata giustizia con tempi di 4 anni per una sentenza, anche in previsione per il futuro di ampliamento delle competenze. Inoltre, si chiede un intervento del Presidente del Tribunale di Roma affinché i Giudici di Pace siano liberi di liquidare gli onorari professionali applicando i parametri medi e massimi, oltre i minimi.

Il Consiglio, preso atto, incarica il Consigliere Gentile di redigere una nota da inoltrare alle Autorità competenti per richiedere di risolvere quanto prima le problematiche oggi riferite.

- Alle ore 14.48 entra il Vice Presidente Agnino.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta dalla Presidenza del Consiglio Nazionale Forense in data 9 maggio 2023 con la quale trasmette le Linee generali per la definizione dei programmi dei corsi di formazione specialistica emanate dalla Commissione Permanente del Ministero della Giustizia.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta dall'Avv. (omissis), Presidente (omissis), in data 9 maggio 2023 con la quale chiede il patrocinio morale dell'Ordine per il convegno di alta formazione che si terrà il 24 maggio 2023 presso il teatro Manzoni sul tema "Riforma ed Innovazione nell'Esecuzione Immobiliare".

Il Consiglio concede il patrocinio ed autorizza l'utilizzo del logo; dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta dall'Osservatorio Internazionale degli Avvocati in pericolo, pervenuta in data 8 maggio 2023, con la quale si ricorda che in data 16 giugno 2023 a Marsiglia si terrà l'Assemblea generale ordinaria dell'Osservatorio. A tal fine chiede la conferma o meno dei partecipanti dei Componenti O.I.A.D. -in presenza o da remoto- nonché l'indicazione del numero delle persone che parteciperanno eventualmente per delega ai lavori e alle votazioni.

Il Consiglio delega il Consigliere Gentile a partecipare all'evento, con oneri a carico del Consiglio.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta dalla Segreteria del Barreau Pénal International Criminal Bar in data 4 maggio 2023 con la quale si comunica che dal 15 al 17 giugno 2023 si svolgerà la celebrazione del 21° anniversario della costituzione



ICB nella città di Costanza (Romania). In tale contesto, in data 15 giugno 2023 si terrà una conferenza internazionale sul tema "Le terroriste d'État - le terrorisme comme arme d'État" nonché la riunione del Conseil du BPI e du Coex.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce sulle note degli Avv.ti (omissis) (trasmessa sia a questo Ordine che all'Avv. (omissis)) e (omissis) (trasmessa a questo ordine e all'Ordine degli Avvocati di (omissis)) con la quale segnalano che il Bando per l'affidamento di incarichi legali indetto dal Comune di (omissis) ((omissis)) è illegittimo in quanto prevede compensi professionali irrisori se non in alcuni casi a corrispettivo "zero", ledendo palesemente il decoro della professione forense.

Il Presidente Nesta, sentito il parere del Vice Presidente Lubrano, propone di presentare ricorso al TAR avverso il provvedimento pubblicato dal Comune di (omissis) il cui termine scadrà il (omissis).

Il Consiglio delibera di impugnare il bando pubblicato dal Comune di (omissis) per l'affidamento di incarichi legali e nomina quale proprio difensore l'Avv. (omissis), autorizzando il Presidente a sottoscrivere la procura difensiva. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta dalla Camera Penale di Catania "Serafino Famà" in data 15 maggio 2023 con la quale si chiede di divulgare presso gli iscritti il Bando di concorso - Premio biennale "Avvocato Serafino Famà" rivolto ad avvocati o praticanti avvocati abilitati iscritti non prima del 31 luglio 2018, autori di un atto giudiziario in un procedimento penale nel quale gli stessi siano stati difensori e sostituti processuali. Il termine per l'inoltro degli elaborati scadrà il 31 luglio 2023.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla richiesta di contributo economico pari ad Euro (omissis) pervenuta dall'Avv(omissis) in data 15 maggio 2023, quale costo per il trasporto via mare di un'ambulanza usata (donata gratuitamente da un'Asl del Veneto) da utilizzare in una diocesi in Uganda.

Il Consigliere Celletti plaude all'iniziativa ma crede che sia possibile sopperire alla richiesta inoltrata di Euro (omissis) mediante elargizione e donazione di privati e non con istanza inoltrata all'Ordine degli Avvocati di Roma, rappresentanza della categoria degli Avvocati di Roma.



Il Consigliere Cerè suggerisce di interessare la Fondazione Onlus.

Il Consigliere Galeani sottolinea il nobile fine ma ritiene che l'elargizione esuli dalle competenze del Consiglio.

Il Consigliere Di Tosto raccomanda la prudenza nella valutazione, per salvaguardare l'immagine del Consiglio.

Il Consiglio riserva ogni decisione all'esito della effettiva consegna dell'ambulanza, che, secondo quanto si evince dalla richiesta, dovrebbe avvenire nel mese di giugno 2023.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta dall'Ordine degli Avvocati di (omissis) in data 15 maggio 2023 con la quale si trasmette la delibera emessa nella seduta dell'11 maggio 2023 relativa all'invito alle rappresentanze istituzionali a promuovere una regolamentazione che attribuisca alla componente laica dei consigli giudiziari i diritti e le facoltà espressi nella legge delega 71/2022 in modo da consentire all'Avvocatura stessa di contribuire compiutamente all'efficienza e funzionalità dell'organizzazione giudiziaria.

Il Consiglio si associa a quanto deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di (omissis).

- Il Presidente Nesta comunica di aver inserito nella Commissione Marketing Legale i Colleghi: (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta dalla Camera Penale di Roma in data 16 maggio 2023 contenente la comunicazione di astensione dalle udienze e dalle attività giudiziarie penali per le giornate del 6, 7 e 8 giugno 2023, indetta per sensibilizzare le Autorità e la Collettività sulla situazione di grave dissesto nella quale operano gli uffici del Tribunale di Sorveglianza di Roma e di protesta contro il trasferimento delle udienze monocratiche e collegiali in procinto di essere attuato.

In relazione all'astensione dalle udienze penali della Camera Penale di Roma proclamata per i giorni 6, 7 e 8 giugno 2023, il Consigliere Comi riferisce che la protesta è finalizzata a denunciare le condizioni insostenibili di malfunzionamento e dissesto del Tribunale e degli uffici di Sorveglianza di Roma che causa quotidianamente gravissimi pregiudizi ai diritti dei cittadini, dei detenuti e pregiudica irrimediabilmente l'esercizio del diritto di difesa. Alla scelta di questa soluzione estrema di protesta si arriva dopo innumerevoli interlocuzioni e iniziative già adottate e dopo che anche l'Ordine degli Avvocati di Roma si è impegnato a contribuire al funzionamento dell'ufficio mettendo a disposizione personale a proprio carico per agevolare lo smaltimento



delle liquidazioni degli onorari degli avvocati ammessi al patrocinio a spese dello stato che giacevano nelle cancellerie del Tribunale da anni; attualmente è rimasta ancora una persona dell'Ordine a collaborare negli uffici ma senza risultati risolutivi. L'inefficienza strutturale dell'ufficio giudiziario è certo dovuta a macroscopiche carenze organiche di personale e di mezzi e di dotazioni di materiali necessarie a smaltire un carico di lavoro particolarmente elevato e riguardante le istanze di detenuti di 14 istituti penitenziari di tutto il Lazio, le istanze di tutti i collaboratori di giustizia italiani e di tutti i detenuti italiani in regime di 41 bis. Riferisce che si deve prestare attenzione a questo ulteriore pericolo legato al seguente progetto. Le condizioni di difficoltà per gli avvocati romani si aggraverebbero ancora di più vista la proposta informalmente circolata dei Magistrati dell'ufficio della Sorveglianza di trasferire le udienze dall'aula di Piazzale Clodio a un'aula di via Triboniano sede del Tribunale di Sorveglianza. Questo determinerebbe -per usare le parole dei Colleghi della Camera Penale- "un insostenibile aggravio nella gestione delle attività difensive, costringendo gli avvocati, anche viste le interminabili attese per le chiamate delle udienze, a rocambolesche peregrinazioni tra le sedi giudiziarie". Da qui la delibera di astensione dalle udienze e l'invito ai Magistrati di Sorveglianza a desistere dall'intendimento di trasferire le udienze degli uffici di Sorveglianza in Via Triboniano. Chiede quindi che l'Ordine degli Avvocati di Roma nel condividere le ragioni dell'astensione diffonda la comunicazione a tutti i Colleghi e si faccia parte attiva per evitare il trasferimento delle udienze con una interlocuzione con il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Roma.

Il Consiglio prende atto e ribadisce la necessità di ovviare con urgenza alle disfunzioni riguardanti il Tribunale di Sorveglianza di Roma ed esprime condivisione per l'iniziativa intrapresa dalla Camera Penale di Roma. Delibera di pubblicare sul sito e sulla newsletter.

- Il Presidente Nesta, con riferimento a quanto deliberato nel corso dell'adunanza del 27 aprile 2023, distribuisce il Protocollo d'intesa sottoscritto con l'Ordine degli Avvocati di Tirana.

Il Presidente Nesta riferisce sull'invito pervenuto, per il tramite dell'Avv. (omissis), dalla "Camera degli Avvocati di Albania" per partecipare all'evento che si terrà il 7 giugno prossimo a Durazzo sul tema "Il ruolo dell'avvocato nell'internazionalizzazione delle imprese tra Albania e Italia" e propone di delegare l'Avv. (omissis) a partecipare in rappresentanza dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consiglio delega l'Avv. (omissis) a partecipare in



rappresentanza dell'Ordine degli Avvocati di Roma, senza oneri a carico del Consiglio. Dichiaro la presente delibera immediatamente esecutiva.

Punto 5: nomina n. 2 Componenti Comitato Pari Opportunità

- Il Presidente Nesta illustra il risultato delle recenti elezioni per il Comitato Pari Opportunità ed esprime vivo apprezzamento e congratulazioni per i Colleghi eletti e gratitudine per tutti i candidati.

Il Presidente Nesta propone di procedere con votazione palese per determinare la nomina dei due Componenti del Comitato Pari Opportunità la cui scelta compete al Consiglio.

Il Consigliere Cerè chiede che uno dei due eligendi sia espressione della minoranza consiliare.

Il Consiglio, a maggioranza, delibera di procedere con voto palese.

I Consiglieri Galeani, Di Tosto, Cerè, Carletti, Celletti, Arpino, Cappelli e Alberici comunicano che la maggioranza è già informata su chi deve votare ed esattamente gli Avv.ti (omissis); quindi, ritengono opportuno che si eviti la pantomima del VOTO e vengano comunicati direttamente i nominativi.

Il Consigliere Cappelli (unitamente ai Consiglieri Celletti, Galeani, Di Tosto, Cerè, Arpino, Carletti e Alberici), segnalano che il Consigliere Arditi di Castelvetere, a far data dal 9 marzo 2023, aveva più volte sottoposto al Consiglio comunicazione avente ad oggetto proposta di modifica del regolamento del C.P.O. volto a superare le numerose criticità che impediscono il buon andamento del Comitato medesimo. Tra le proposte di modifica vi è quella inerente l'art. 2 con riferimento ad un solo componente, anziché due, di elezione diretta del Consiglio dell'Ordine.

Poiché il Presidente si era impegnato a procedere alla delibera sulle modifiche proposte immediatamente dopo le elezioni ad opera degli iscritti, si chiede di far precedere la elezione del componente di nomina dell'Ordine dalla delibera sulla proposta del Consigliere Arditi di Castelvetere.

Il Presidente Nesta ribadisce quanto già precedentemente affermato, ossia che la richiesta di modifica del Regolamento C.P.O., avanzata dal Consigliere Arditi di Castelvetere sarà sottoposta all'esame del Consiglio in una delle prossime adunanze, all'esito della ultimazione delle operazioni di voto per il rinnovo del Comitato Pari Opportunità quadriennio 2023/2026.

Si procede alla votazione.

I voti sono espressi come segue:

Avv. Paolo Nesta: (omissis);



- " Alessandro Graziani: (omissis);
- " Paolo Voltaggio: (omissis);
- " Maria Agnino: (omissis);
- " Irma Conti: (omissis);
- " Enrico Lubrano: (omissis);
- " Donatella Cerè: (omissis);
- " Donatella Carletti: (omissis);
- " Lucilla Anastasio: (omissis);
- " Pietro Di Tosto: (omissis);
- " Stefano Galeani: (omissis);
- " Marco Lepri: Avv.ti (omissis);
- " Alessandro Alberici: (omissis);
- " Vincenzo Comi: Avv.ti (omissis);
- " Alessia Alesii: Avv.ti (omissis);
- " Grazia Maria Gentile: Avv.ti (omissis);
- " Massimiliano Cesali: Avv.ti (omissis);
- " Laura Arpino: (omissis);
- " Carla Canale: Avv.ti (omissis);
- " Silvia Cappelli: (omissis);
- " Giorgia Celletti: (omissis);
- " Angelica Addessi: Avv.ti (omissis);

Pertanto, i voti risultano così espressi:

- Avv. (omissis): voti n. 14
- Avv. (omissis): voti n. 14
- Astenuti: n. 8.

Il Consiglio dichiara nominati, quali Componenti del Comitato per le Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Roma per il quadriennio 2023-2026, l'Avv. (omissis) e l'Avv. (omissis). Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Punto 6: comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad Avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

- Viste le istanze presentate dagli Avvocati (omissis)
autorizza
i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad Avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.
- Il Consigliere Segretario Graziani, unitamente ai Consiglieri Agnino e Tamburro, comunica di avere inserito nella Commissione ex art. 32, L. 247/2012, "Diritto Europeo e Internazionale" la Collega (omissis).



Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Graziani comunica che è giunta comunicazione, da parte del Tribunale, dello sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata del 26 maggio 2023, proclamato dalle organizzazioni sindacali del comparto. Poiché potrebbero avere luogo limitazioni del servizio, appare opportuno preavvertire i Colleghi mediante avviso sul sito web istituzionale.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

Punto 7: comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Voltaggio comunica che è pervenuta la richiesta del Funzionario dell'Ufficio Iscrizioni e dell'Ufficio Cassa che, constatata l'obsolescenza dell'impianto di climatizzazione "dual Split" installati, ne richiedono la sostituzione. I lavori necessari, dei quali si distribuisce il preventivo, saranno eseguiti dalla stessa ditta già incaricata delle operazioni di manutenzione che garantisce precisa conoscenza dell'impianto e comprovata affidabilità.

Il Consiglio, con astensione dei Consiglieri Alberici, Arpino, Cappelli, Carletti, Celletti, Cerè, Di Tosto e Galeani, approva la spesa.

- Il Consigliere Tesoriere Voltaggio comunica che in relazione alla procedura di affidamento del servizio di pulizie sono pervenute dagli operatori economici n. 94 richieste, i quali hanno manifestato il proprio interesse a partecipare rispondendo all'avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine.

Il Consigliere Tesoriere, pertanto, al fine di non appesantire eccessivamente le operazioni di gara, anche in considerazione del fatto che verrà previsto un sopralluogo preventivo degli interessati nei locali dell'Ordine per definire al meglio l'offerta, propone di procedere al sorteggio di n. 10 partecipanti, possibilità prevista dalla guida ANAC n. 4 del 2016; il Consigliere Tesoriere ricorda inoltre che è necessario procedere formalmente alla nomina del RUP, indicando per tale ruolo il Dott. (omissis).

Il Consigliere Tesoriere specifica che, con l'obiettivo di garantire la massima trasparenza, le operazioni di sorteggio verranno svolte in seduta pubblica previo invio di avviso ai partecipanti, i quali potranno comunicare il proprio desiderio di assistere alla stessa.



Il Consigliere Tesoriere chiede di autorizzare il RUP a procedere con il sorteggio, e successivamente ad invitare i selezionati a presentare offerta tramite il portale Me.Pa. secondo le caratteristiche richieste nel bando e nel capitolato tecnico, che si distribuisce alla presente comunicazione; tutta la relativa documentazione verrà messa a disposizione sul sito istituzionale.

Il Consiglio, con astensione dei Consiglieri Alberici, Arpino, Cappelli, Carletti, Celletti, Cerè, Di Tosto e Galeani, approva la spesa. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Tesoriere Voltaggio in merito ai chiarimenti richiesti dal Consigliere Celletti nella scorsa adunanza relativamente al rendiconto trimestrale delle spese di modesta entità precisa che:

- le spese amministrative per le riviste sono relative ai costi sostenuti per il cambio di direttore responsabile presso il Ministero e l'iscrizione all'Albo dei Giornalisti del Presidente Nesta in sostituzione del precedente Presidente;

- le spese per la stampa manifesti riguardano, per l'importo di Euro (omissis) i manifesti stampati in occasione delle elezioni dell'Ordine, quella di Euro (omissis), manifesti riportanti le cariche consiliari e il Consiglio tutto, le restanti riguardano le indizioni delle elezioni CPO;

- le spese effettuate per i catering adunanza riportano la stessa data di registrazione ma sono relative a catering diversi svolti per le adunanze precedenti, presso l'Ufficio Amministrazione sono a disposizione tutte le fatture;

- relativamente alle spese fotografiche effettuate per l'insediamento di questo Consiglio si sottolinea che le foto, in possesso dell'Ufficio Comunicazione, sono circa 230.

Il Consigliere Celletti chiede quale sia la ditta che stampa i manifesti e chi sia incaricato al servizio fotografico.

Il Consiglio prende atto.

- Esce il Consigliere Gentile alle ore 17.06.

- Il Consigliere Tesoriere Voltaggio ed il Vice Presidente Agnino comunicano di aver inserito l'Avv. (omissis) nella Commissione di Diritto Tributario.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Voltaggio, quale responsabile della Commissione Immobiliari, comunica di aver organizzato il corso abilitante all'iscrizione nell'elenco dei professionisti delegati alle vendite immobiliari di cui al novellato articolo 179 disp. att. c.p.c.

Il corso si strutturerà, nel rispetto delle Linee guida emanate



dalla Scuola Superiore della Magistratura, in 20 incontri di 4 ore di cui 10 in presenza e 10 da remoto con relatori provenienti dalla Magistratura di Cassazione, dai Giudici dell'esecuzione della sezione e di altre sedi giudiziarie, dall'Accademia, da Avvocati esperti nella materia e da componenti della Commissione. Si distribuisce il programma (in fase del completamento) del corso.

Stante l'urgenza e la pressante richiesta dei colleghi - attualmente gli iscritti al vecchio elenco appartenenti all'Albo di questo Ordine sono circa 1.000 e solo pochi possono iscriversi in base al requisito di cui alla lettera a) ovvero dieci incarichi nell'ultimo quinquennio- la prima lezione del corso è fissata per il 12 giugno 2023. Il corso terminerà il 15 luglio 2023.

Come previsto dalla norma verrà richiesto il nulla osta del Consiglio Nazionale Forense.

Poiché non vi è disponibilità dell'Aula Avvocati per il corso che prevede la presenza di almeno 200 colleghi, le lezioni in presenza sono state organizzate presso il Teatro degli Eroi per un costo complessivo di Euro (omissis).

Altro corso verrà organizzato nel mese di ottobre, confidando nella disponibilità dell'Aula Avvocati in orari consoni alla fruizione dello stesso.

Per consentire la gratuità del Corso, secondo la prassi di questo Consiglio, il Consigliere Tesoriere Voltaggio chiede di autorizzare detta spesa al fine di poter tenere il Corso.

Il Consigliere Celletti evidenzia che si sarebbe potuto cercare altra alternativa e magari concedere l'Aula Avvocati al Consigliere Voltaggio limitando i convegni che vengono eseguiti da tutti i Consiglieri. Per questo si astiene e spera che non diventi prassi l'uso dell'approvazione della spesa di teatri o altre sedi con aggravio di costi per gli iscritti.

Il Consigliere Cerè chiede di fare il corso da remoto.

Il Consigliere Di Tosto suggerisce di utilizzare sedi (teatri o sale) più ampie per accogliere un maggior numero di partecipanti al corso.

A domanda, il Consigliere Tesoriere Voltaggio indica che i Tribunali validano i corsi svolti in conformità delle Linee Guida S.S.M.

Il Presidente Nesta propone di approvare il corso in questione e per il futuro di valutare la possibilità di organizzare corsi in un teatro di maggiori dimensioni ed esprime apprezzamento per la tempestiva attività posta in essere nell'occasione dal Consigliere Tesoriere.

Il Consiglio, con astensione del Consigliere Celletti, autorizza la spesa. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.



Punto 8: comunicazioni dei Vice Presidenti

- Il Vice Presidente Conti comunica di aver inserito nella Commissione Penale l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Vice Presidente Conti comunica di aver inserito nella Mediazione Penale l'Avv. (omissis), (omissis), (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Vice Presidente Conti comunica di aver inserito nella Commissione Antiriciclaggio l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Vice Presidente Agnino ed il Consigliere Tesoriere Voltaggio riferiscono di aver inserito l'Avvocato (omissis) nella Commissione di Diritto Tributario.

Chiedono che il Consiglio prenda atto.

Il Consiglio prende atto.

Punto 9: approvazione del verbale n. 19 dell'adunanza del 10 maggio 2023

- Il Consigliere Segretario Graziani invita tutti i Consiglieri a prendere attenta visione del testo del verbale in approvazione affinché possano essere corretti o integrati eventuali errori o omissioni.

Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere presente in sede ne è stata inserita copia e ne è stata inviata copia a mezzo pec prima dell'inizio dell'adunanza odierna ai Consiglieri, il Consiglio, con l'astensione dei Consiglieri Lepri, Cappelli, Carletti, Cerè e Arpino nonché con il voto contrario del Consigliere Celletti, approva il verbale n. 19 dell'adunanza del 10 maggio 2023.

- Il Vice Presidente Conti ed il Consigliere Comi si allontanano alle ore 17.37.

Punto 10: pratiche disciplinari

- I Consiglieri Addessi e Cesali, delegati dal Consiglio con delibera assunta nell'adunanza del 9 febbraio 2023, rimettono al Consiglio l'elenco (all. n. 1) delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma che saranno prontamente trasmesse



al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma.

Il Consiglio, astenuto il Consigliere Di Tosto, prende atto.

- I Consiglieri Addessi e Cesali riferiscono che in data 8 maggio 2023 è pervenuta dal Consiglio Distrettuale di Disciplina di Perugia la comunicazione (che si distribuisce) relativa all'archiviazione senza formalità della pratica disciplinare aperta nei confronti del Consigliere Avv. (omissis) a seguito di segnalazione dell'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Addessi e Cesali comunicano di aver ricevuto una segnalazione (che si distribuisce) relativamente all'uso del titolo di Avvocato da parte del Sig. (omissis), garante per la protezione di dati personali, il quale non risulta iscritto in nessun Albo italiano.

Il Consiglio delibera di convocare il Sig. (omissis) per avere chiarimenti in ordine all'utilizzo del titolo di Avvocato.

- Il Consigliere Alesii riferisce che in data 9 maggio 2023 è pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense la nota relativa alla fissazione di udienza per la seduta del (omissis) relativa al ricorso proposto dal Signor (omissis) avverso la decisione dell'Ordine degli Avvocati di Roma con la quale è stata disposta la cancellazione d'Ufficio in data (omissis).

Il Consiglio prende atto e manda agli uffici competenti per gli adempimenti di conseguenza.

Punto 11: pareri su note di onorari

Pareri di congruità nn. (omissis) Avv. (omissis).

- Il Consigliere Galeani riferisce in ordine ai pareri di congruità nn. (omissis) richiesti dall'Avv. (omissis), propone la sospensione degli stessi essendo presente esposto disciplinare presentato in data anteriore ai predetti pareri.

Il Consiglio dispone la sospensione proposta.

Punto 12: iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Alesii relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui



certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera l'approvazione di quanto relazionato.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis) chiedono di essere iscritti nell'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nell'Albo degli Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

Sospensioni a domanda ex art.20 L.247/2012

Il Consiglio, vista l'istanza con la quale l'Abogado (omissis) e l'Avv. (omissis) chiedono la sospensione della iscrizione dall'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dall'ordinamento della professione di avvocato; delibera di sospendere il suddetto professionista dall'Albo degli Avvocati di Roma.

Cancellazioni a domanda

Il Consiglio, viste le istanze con le quali gli Avv.ti (omissis) chiedono la cancellazione dall'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dall'ordinamento della professione di avvocato; delibera di cancellare i suddetti professionisti dall'Albo degli Avvocati di Roma.

Cancellazione dall'Albo per trasferimento

Il Consiglio, visti gli atti relativi alle iscrizioni nell'Albo di questo Ordine dell'Avv. (omissis) dai quali risultano che i medesimi sono stati iscritti nell'Albo di altro Ordine a seguito di trasferimento; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dall'Albo degli Avvocati di Roma i professionisti sopraindicati, per trasferimento ad altro Ordine.

Cancellazione dall'Albo per decesso

Il Consiglio, visti gli atti relativi alle iscrizioni degli Avv.ti (omissis) nell'Albo di questo Ordine dai quali risulta che i suddetti professionisti sono deceduti; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dall'Albo degli Avvocati di Roma i professionisti sopraindicati per decesso.

Nulla osta al trasferimento

(omissis).



Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis) chiedono di essere iscritti nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati con decorrenza 10 maggio 2023

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis) chiedono di essere iscritti nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati con decorrenza 11 maggio 2023

Il Consiglio, vista l'istanza corredata dei prescritti documenti con la quale il dottore: (omissis) chiede di essere iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma il dottore sopraindicato.

Abilitazioni

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i praticanti avvocati: (omissis) iscritti nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma, chiedono di essere autorizzati ad esercitare il patrocinio dinanzi ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Roma, limitatamente alla competenza funzionale e per valore dell'ex Pretore e dinanzi ai Giudici di Pace dello stesso Distretto; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di autorizzare i dottori sopraindicati ad esercitare il patrocinio nei limiti e con le modalità già vigenti per il patrocinio avanti ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Roma.

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda

Il Consiglio, viste le istanze con le quali i praticanti avvocati: (omissis), chiedono la cancellazione dal Registro dei



Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i praticanti avvocati suindicati.

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento

Il Consiglio, visti gli atti dai quali risulta che il dottore (omissis) è stato iscritto in altro Registro tenuto da altro Ordine; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma il dottore sopraindicato.

Nulla osta al trasferimento

(omissis).

Compiuta pratica

(omissis).

Punto 13: formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consigliere Anastasio, unitamente alla Commissione Famiglia e Diritti delle Persone, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "(omissis)", che avrà luogo il (omissis), presso (omissis) ed in modalità FAD. Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma). Introduce e Modera: (omissis). Relatori: (omissis). Conclude: (omissis).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per attualità della materia e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Lubrano, unitamente alla Commissione Diritto Amministrativo ed alla S.I.A.A., comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "(omissis)", che avrà luogo il (omissis), in modalità FAD. Indirizzo di saluto: (omissis). Introduce e Coordina: (omissis). Relatori: (omissis). Conclude: (omissis).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.



- Il Consigliere Tesoriere Voltaggio, unitamente alla Commissione Diritto Tributario, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "(omissis)", che avrà luogo il (omissis), dalle, presso (omissis) ed in modalità FAD. Indirizzi di saluto: (omissis). Modera: (omissis). Relatori: (omissis). Conclude: (omissis)

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Presidente Nesta, unitamente ai Comitati di Azione per la Giustizia, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "(omissis)", che avrà luogo il (omissis), in modalità FAD. Indirizzo di saluto: (omissis). Modera e Coordina: (omissis). Introduce: (omissis). Relatori: (omissis). Conclude: (omissis).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Gentile, unitamente alla Commissione Diritti Umani, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "(omissis)", che avrà luogo l' (omissis) in modalità FAD. Indirizzo di saluto: (omissis). Modera: (omissis). Relatori: (omissis). Conclude: (omissis).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Addessi, Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, rappresenta che, a seguito di delibera consiliare del 4 maggio scorso con la quale venivano attribuiti cinque crediti formativi all'evento previsto per il (omissis) dal titolo "(omissis)" organizzato dalla (omissis) - (omissis), è stata presentata istanza di riesame della predetta delibera con la richiesta di riconoscimento di un maggior numero di crediti oltre che dei crediti deontologici, vista la presenza di aspetti di rilevanza deontologica dell'evento.



Il Consigliere Addessi, viste le motivazioni esposte e ritenendole valide, propone l'attribuzione di (omissis) crediti formativi ordinari ed (omissis) credito formativo deontologico.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Addessi, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, rappresenta che è stata presentata in data 18 maggio 2023, da parte di (omissis), istanza di accreditamento per l'evento "(omissis)" previsto per le date del (omissis) e (omissis).

Il Consigliere Addessi ritiene che il Consiglio debba accogliere l'istanza, nonostante il ritardo con la quale la stessa è stata presentata, poichè l'evento in oggetto ricopre notevole interesse per l'intera categoria trattando dei 75 anni della Costituzione e stante la qualità dei relatori, attribuendo al convegno tre crediti formativi ordinari per singola giornata.

Il Consiglio delibera l'attribuzione di (omissis) crediti formativi ordinari per ciascuna per interesse della materia e qualità dei relatori.

- Il Consigliere Addessi, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, rappresenta che è stata presentata in data 10 maggio 2023, da parte (omissis), istanza di accreditamento per l'evento "(omissis)" in programma il (omissis).

La Commissione preposta all'esame di tali richieste così si è espressa: "Istanza respinta in quanto l'evento si svolge prima dell'adunanza del Consiglio dell'Ordine per il quale si richiede l'accREDITAMENTO".

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Addessi, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, rappresenta che è stata presentata in data 11 maggio 2023, da parte della (omissis), istanza di accreditamento per l'evento "(omissis)" in programma il (omissis).

Il Consigliere Addessi, esaminata la richiesta ed evidenziato che l'evento è previsto per il (omissis), cioè prima dell'adunanza del Consiglio dell'Ordine per il quale si richiede l'accREDITAMENTO, ritiene di dover respingere l'istanza.

Il Consiglio approva.

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Addessi, all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza, con la



specificazione che i crediti vengono erogati dal Consiglio per quelli che si tengono in presenza e dal Consiglio Nazionale Forense per quelli da remoto.

- In data 11 maggio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per attualità ed interesse della materia.

- In data 19 aprile 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "Famiglia e Impresa: passaggio generazionale", che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) credito formativo ordinario per la parziale attinenza con le finalità del Regolamento.

- In data 11 maggio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà dal (omissis) al (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) credito formativo ordinario per la data del 18 maggio, vista la tardività della domanda, e due crediti formativi ordinari per le rimanenti date, per interesse della materia e qualità dei relatori.



- In data 12 maggio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per l'interesse delle materie trattate e la qualità dei relatori.

- In data 11 maggio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per l'interesse dei temi trattati e la qualità dei relatori che interverranno.

- In data 10 maggio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)?", che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori che interverranno.

- In data 11 maggio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;



- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori che interverranno.

- In data 18 maggio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà il (omissis) e (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dal Consiglio;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per singola giornata.

- In data 10 maggio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 11 maggio 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte di (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 11 maggio 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento



da parte di (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per l'interesse degli argomenti trattati e la qualità dei relatori.

- In data 9 maggio 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte della (omissis) dell'evento a partecipazione a pagamento "(omissis)" che si svolgerà dal (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per ciascun modulo indicato nel programma.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza, parto e per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza e parto;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla



Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza e parto;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza, parto e per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza e parto;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla



Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza e parto;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;



- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;



- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del



Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;



- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione



dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;



delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera



di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi



professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per trasferimento dell'attività professionale all'estero;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Dottore di ricerca;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Cultore della materia;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).



Punto 14: formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi, come da tabulato che si allega (all. n. 2).

Punto 15: ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Canale sono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti, come da elenco allegato al presente verbale (all. n. 3). Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Punto 17: comunicazioni dei Consiglieri

- Il Presidente Nesta, per conto del Consigliere Caiafa, comunica di aver inserito nella Commissione Crisi d'Impresa gli Avv.ti (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Canale, per conto del Consigliere Alesii, comunica l'inserimento nella Commissione Responsabilità professionale e sanitaria dell'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Canale comunica di aver inserito nella Commissione Rapporti e contenzioso con gli Enti Locali e P.A. l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta, per conto del Consigliere Comi, chiede di inserire nella Commissione Diritto Processuale Penale i seguenti Colleghi: (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Alle ore 18.18 esce il Consigliere Cerè.



- I Consiglieri Cesali e Lubrano comunicano di aver ricevuto le richieste (che si distribuiscono), inoltrate dai rappresentanti di quattro squadre di calcio forense romano, di un contributo economico dell'ordine degli Avvocati di Roma all'iscrizione alla prossima Coppa delle Nazioni (organizzata dal (omissis), organizzazione del (omissis) e dell' (omissis)) che si terrà a (omissis) dal (omissis).

Il costo dell'iscrizione è di Euro (omissis) per ciascuna delle quattro squadre mentre le spese di viaggio e alloggio saranno a carico degli Avvocati partecipanti.

I Consiglieri Cesali e Lubrano evidenziano che l'Ordine degli Avvocati di Roma ha sempre contribuito a detti eventi e propongono che le suddette squadre partecipino con il logo e il nome dell'Ordine degli Avvocati di Roma in rappresentanza del Foro capitolino.

Il Consiglio rinvia all'adunanza ventura.

- Il Consigliere Anastasio quale Responsabile della Commissione Famiglia, Minori e Tutele, comunica di inserire i Colleghi (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Anastasio e Cappelli quali Responsabili della Commissione di Diritto della Moda comunicano di inserire i Colleghi (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Lepri comunica di voler inserire nella Commissione di Diritto Penale Militare il Collega (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Alle 18.26 rientra il Consigliere Cerè.

- I Consiglieri Cappelli, Alberici, Arditi di Castelvetere, Arpino, Carletti, Celletti, Cerè, Di Tosto e Galeani hanno appreso della diffusione sul canale you tube e sui canali social, con potenziale indicizzazione su google, nonché su emittenti televisive nazionali e locali di trailer pubblicitario - verificabile all'indirizzo (omissis) - realizzato dal gruppo di artisti con nome d'arte, (omissis), dal titolo (omissis).

Nel video viene chiaramente sminuito e ridicolizzato il ruolo del difensore nell'alto compito di realizzazione del diritto di difesa, costituzionalmente garantito, con la grave insinuazione della sua inutilità e viene, altresì, realizzata la gratuita ed offensiva tipizzazione di una figura professionale - quella forense - scevra dal benchè minimo impegno professionale.

Tale video si sostanzia, dunque, in una inaccettabile lesione



dell'immagine e del decoro della intera categoria degli avvocati, su cui viene gettato inaccettabile discredito. Per tale motivo i suindicati Consiglieri chiedono che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma assuma una posizione chiara e forte a tutela della categoria procedendo a diffidare il canale you tube e gli altri canali social, le emittenti televisive, comunque ogni altro canale e/o emittente interessato, alla immediata rimozione del video con assunzione di ogni altra iniziativa nell'interesse degli Avvocati, anche di natura penale e civile, nei confronti di (omissis), per tutti i profili che sono ravvisabili nella condotta sopra descritta.

Il Consiglio delega i Consiglieri proponenti a predisporre una bozza di nota da sottoporre all'approvazione del Consiglio nella adunanza ventura.

- Il Consigliere Cerè riferisce di aver appreso dai canali social che in occasione dell'evento benefico "Race for the cure" (manifestazione per la lotta dei tumori al seno), è stato allestito uno stand della Fondazione dell'Ordine degli Avvocati di Roma, recante il logo sia dell'Ordine che della Fondazione Onlus, al cui interno vi era un manifesto con il logo dell'Ordine e della Fondazione in cui si leggeva "Race for the cure - SPORTELLO CONSULENZA LEGALE" (foto che si distribuiscono).

Il Consigliere Cerè, chiede che il Presidente dell'Ordine, presente alla manifestazione, convochi il Direttore della Fondazione Avv. (omissis) a chiarimenti al fine di relazionare ed esplicitare a che titolo in un contesto di solidarietà e prevenzione quale quello dell'evento in questione - si potesse rendere "sportello - consulenza legale" e chi abbia autorizzato tale avviso.

Il Consigliere Cerè chiede altresì informazioni e costi in ordine alle spese sostenute per l'allestimento dello stand, per le hostess presenti nonché per il materiale pubblicitario.

Il Presidente Nesta si riserva di chiedere chiarimenti all'Avv. (omissis) e rileva che nel momento in cui è transitato innanzi allo stand in questione non veniva data alcuna consulenza né risulta che sia stata data da alcun Avvocato. Tra l'altro, in loco, erano presenti medici, componenti della Regione Lazio ed altre persone che partecipavano all'evento ed aggiunge, inoltre, che alla manifestazione hanno partecipato centinaia di Avvocati e tra essi anche il Consigliere del C.N.F. Avv. (omissis).

Il Consigliere Cerè afferma che queste "marchette" non fanno fare bella figura al Consiglio.

Il Consigliere Di Tosto afferma che il fatto è molto grave e afferma, con intervento scritto che si ritrascrive integralmente: I Consiglieri Di Tosto, Cerè, Carletti, Arpino, Alberici, Celletti, Cappelli e Galeani osservano che il Presidente nella sua dichiarazione difende personalmente il comportamento dell'Avv.



(omissis).

I fatti riportati e le foto documentano la presenza dell'Avv. (omissis) alla manifestazione "Race for the cure - "SPORTELLO CONSULENZA LEGALE", con il logo dell'Ordine di Roma. Pertanto, bisogna accertare chi ha autorizzato l'Avv. (omissis) a presenziare presso lo sportello dell'Ordine degli Avvocati di Roma, se sono stati autorizzati altri Colleghi e se ci sono delibere dell'Ordine autorizzative di tale presenza.

I Consiglieri invitano il Presidente Nesta ad eseguire le opportune verifiche prima di prendere iniziative difensive dell'Avv. (omissis).

Il Consigliere Cerè ribadisce il proprio avviso, sottolineando la propria sensibilità in questa vicenda per motivi riconducibili alla propria condizione di salute.

Il Consigliere Galeani afferma che la cosa è effettivamente molto grave e afferma, con intervento scritto che si ritrascrive integralmente: Il Consigliere Galeani rappresenta che la realizzazione di cartelli raffiguranti l'esistenza di uno sportello di Consulenza legale, nonché le foto delle stesse con a fianco l'Avv. (omissis), in una manifestazione volta a sollecitare la prevenzione del Tumore al seno sia di una gravità assoluta oltre che del tutto inconferente con la manifestazione.

Chiede di sapere chi ha autorizzato tali cartelli con il logo dell'Ordine, chi ha autorizzato la spesa degli stessi e dello stand che ospitava tali cartelli nonché il costo di dette spese.

Il Presidente Nesta ritiene doveroso e prudente assumere informazioni dal Direttore della Fondazione Avv. (omissis).

Il Consiglio dispone rinvio ad altra adunanza.

- I Consiglieri Carletti e Galeani, riferiscono al Consiglio di aver inserito nella Commissione Biblioteca gli Avv.ti (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Canale, per conto del Consigliere Tamburro, comunica di avere inserito nella Commissione ex art. 32, L. 247/2012, "Lavoro" i Colleghi: (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Canale, anche per conto del Consigliere Tamburro, comunica di avere inserito nella Commissione ex art. 32, L. 247/2012, "Dati Personali, Sicurezza e Diritto Digitale" i Colleghi (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Canale, anche per il Consigliere Tamburro, in qualità di Responsabili dell'Ufficio Pareri, comunica che il 20 maggio 2023 entrerà in vigore la c.d. Legge sull'Equo Compenso (L.



49 del 21 aprile 2023).

In particolare, l'art. 7 della predetta Legge (rubricata: "Parere di congruità con efficacia di titolo esecutivo") prevede che: "1. In alternativa alle procedure di cui agli articoli 633 e seguenti del codice di procedura civile e di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 1° settembre 2011, n. 150, il parere di congruità emesso dall'ordine o dal collegio professionale sul compenso o sugli onorari richiesti dal professionista costituisce titolo esecutivo, anche per tutte le spese sostenute e documentate, se rilasciato nel rispetto della procedura di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e se il debitore non propone opposizione innanzi all'autorità giudiziaria, ai sensi dell'articolo 281-undecies del codice di procedura civile, entro quaranta giorni dalla notificazione del parere stesso a cura del professionista".

Avuto riguardo al suo inserimento all'interno della Legge 49 del 21 aprile 2023, la disposizione pare riferita ai soli pareri di congruità richiesti nei confronti dei soggetti giuridici richiamati dall'art. 2 (rubricato: "Ambito di applicazione") della medesima Legge (e, pertanto, "imprese bancarie e assicurative nonché delle loro società controllate, delle loro mandatarie e delle imprese che nell'anno precedente al conferimento dell'incarico hanno occupato alle proprie dipendenze più di cinquanta lavoratori o hanno presentato ricavi annui superiori a 10 milioni di euro").

Al fine di adeguare le procedure alla nuova normativa, la quale richiede espressamente che il parere di congruità costituisca titolo esecutivo, in mancanza di opposizione, laddove "rilasciato nel rispetto della procedura di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241", propongono di: (i) aggiornare il modulo informativo accompagnatorio delle istanze di opinamento, (ii) rivedere il testo della comunicazione di avvio del procedimento di opinamento che viene rivolto alle parti contro interessate; (iii) rivedere il dispositivo di opinamento.

Il Consiglio prende atto e riserva di esaminare il tutto unitamente alle altre problematiche degli adempimenti e procedimenti di opinamento.

- Il Vice Presidente Agnino, per conto del Consigliere Gentile, riferisce di aver ricevuto in data 11 maggio 2023 comunicazione a firma dell'Avv. (omissis) in cui lo stesso rappresentava al Consiglio attività lesive del decoro e della dignità degli Avvocati e lesive del ruolo del Consiglio dell'Ordine e non conformi alle regole deontologiche. Riferiva invero di attività di un soggetto detto "(omissis)", personaggio ricollegabile alla società "(omissis)", il quale utilizzando profili Facebook e richiamando la recente sentenza di Cassazione n. 9479 del 6 aprile 2023, pubblicizzava anche in spregio alla serietà e professionalità degli



Avvocati, la sua capacità di "salvare case all'asta" riuscendo altresì a cancellare i debiti importanti dei cittadini.

Negli articoli attenzioni, con particolare riguardo comunicato pubblicitario a firma del "(omissis)" vi era un riferimento ad un team di Avvocati, che sarebbero già al lavoro per l'interpretazione della sentenza di Cassazione e precisamente: "*pare che un gruppo di giuristi e avvocati "illuminati" e pionieri delle leggi, si sia subito mosso all'interpretazione e comprensione di questa sentenza*". Tale richiamo veniva effettuato proprio in data 11 maggio 2023 contestualmente al convegno organizzato dalla Commissione Diritto Bancario, e tenutosi in pari data in cui si è disquisito - alla presenza di giudici e avvocati- della citata sentenza della Cassazione n. 9479 del 6 aprile 2023. Il richiamo "a giuristi avvocati illuminati" sembrerebbe schernire la professionalità e la competenza non solo degli Avvocati ma anche del Consiglio dell'Ordine che, con l'ausilio di professionisti impegnati nelle commissioni, presta servizio di formazione ai colleghi. Nel caso di specie le dichiarazioni contenute nell'articolo che si distribuisce sviliscono in danno del Consiglio dell'Ordine, l'attività di formazione e di divulgazione sulla corretta informazione da dare ai cittadini.

Il Consigliere Gentile, ringraziando il Collega per l'analisi e la segnalazione, chiede che Consiglio, previo accertamento della violazione di norme deontologiche, ponga in essere le necessarie azioni di tutela della dignità degli Avvocati con particolare riguardo al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, facendo presente altresì presente che da una ricerca su google sulla società (omissis) si può accedere al link (omissis), apprendendo i dati societari di bilancio della stessa società (omissis), il cui fatturato del (omissis) è pari a (omissis). Si distribuiscono gli screenshot della fine dell'email, del sito con i dati societari e riferiti alla suddetta società (omissis), nonché del video di youtube.

Il Consiglio rinvia la valutazione a prossima adunanza.

- Il Vice Presidente Agnino per conto del Consigliere Gentile comunica di voler inserire nella Commissione Diritto Bancario e delle Assicurazioni l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Vice Presidente Agnino per conto del Consigliere Gentile quale referente dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma riferisce che nonostante l'incontro tra il Presidente del Tribunale di Roma Dottor Reali e il Presidente dell'Ordine Avv. Paolo Nesta, la situazione di caos in cui verte l'Ufficio del Giudice di Pace di Roma, è oltremodo insostenibile. Invero, nonostante gli ampliamenti



delle competenze dell'ufficio, ad oggi risulta eliminato lo sportello dedicato alle iscrizioni a ruolo di ricorsi monitori, essendo attivo un solo sportello per tutte le iscrizioni.

A ciò si aggiunga che appare improcrastinabile l'apertura di uno sportello per le iscrizioni a ruolo, dedicato ai soli Avvocati, distinto dallo sportello dedicato alle agenzie e ai privati. Tale situazione si aggrava di giorno in giorno rischiando di portare al collasso l'Ufficio alla data del 30 giugno, data prevista per il passaggio alla digitalizzazione del predetto ufficio.

All'uopo il Consigliere Gentile riferisce sulla disposizione del 9 maggio 2023 con la quale l'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli in persona del Presidente di ausilio al coordinamento per il settore civile ha disposto *"che, con efficacia immediata e temporaneamente fino all'avvio del processo telematico previsto per il prossimo 30 giugno, la cancelleria provveda a scannerizzare i ricorsi introduttivi dei procedimenti iscritti a ruolo successivamente all'entrata in vigore della riforma Cartabia, il ricorso e il decreto di fissazione dell'udienza saranno comunicati telematicamente dalla cancelleria all'avvocato ricorrente che, ai sensi dell'articolo 196 octies, potrà certificarne la conformità all'originale"*.

Il Consigliere Gentile riferisce di aver già lamentato la predetta situazione al referente dell'Ufficio Dottor (omissis), nonché al Dottor (omissis), e chiede che il Presidente intervenga affinché concretamente ed entro la fine del mese di maggio il Presidente Reali decreti, in conformità del Foro di Napoli, disponendo altresì interventi urgenti tra cui anche la predisposizione di uno sportello dedicato ai soli avvocati, oltre al ripristino di quattro sportelli per le iscrizioni a ruolo.

Il Consiglio prende atto e rileva che la questione è stata già precedentemente esaminata nell'ambito delle comunicazioni del Presidente.

- Il Vice Presidente Agnino per conto del Consigliere Gentile comunica di aver inserito nella Commissione Diritto delle Assicurazioni e Bancario l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

Punto 18: varie ed eventuali

- Il Presidente Nesta, con riferimento all'Osservatorio permanente istituito nell'adunanza del 27 aprile 2023, delega il Consigliere Cappelli ad individuare, di concerto con gli altri Consiglieri interessati, la data e l'orario in cui tenere una riunione al fine di redigere una bozza di regolamento attuativo.



Segue punto 11: pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi i seguenti pareri su note di onorari:

numero data	richiedente cliente	relatore	somma richiesta	somma liquidata
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		

Astenuti, laddove non Relatori, i Consiglieri Cerè, Celletti e Carletti.

Punto 16: trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio

- Nulla da deliberare.

- Il Presidente Nesta dichiara chiusa l'adunanza alle ore 19.03; convoca contestualmente la prossima adunanza ordinaria per il giorno 25 maggio 2023 all'ora da comunicarsi con l'ordine del giorno che sarà successivamente inviato a mezzo pec.

Prima della chiusura dell'adunanza, nessun Consigliere ha chiesto che venga acquisita trascrizione della registrazione audio



della adunanza.

Il Segretario
(Avv. Alessandro Graziani)

Il Presidente
(Avv. Paolo Nesta)